

## RITI D'INGRESSO

### **CANTO D'INIZIO: SPIRITO SANTO DOLCE PRESENZA**

1 Spirito Santo, dolce presenza Vieni a fonderci con la tua volontà  
Consolatore, luce del cuore Soffia la tua vita dentro noi Inebriaci di  
te, del tuo amore.

**Spirito santo, spirito di Gesù Adesso tu manda noi ad infiammare  
la terra Spirito santo, rendici uno in te Usaci come vuoi, con la  
tua grazia**

2 Spirito Santo, testimone celeste Donaci sapienza e verità Promessa  
del Padre, sorgente di grazia Vieni a dimorare dentro noi Inebriaci  
di te, del tuo amore.

3 Spirito santo, spirito di Gesù Adesso tu manda noi ad infiammare la  
terra Spirito santo, rendici uno in te Usaci come vuoi, usaci come  
vuoi

Scendi su di noi, scendi su di noi Tu che sei l'Eterno

Scendi su di noi, scendi su di noi Tu che sei l'Eterno

Scendi su di noi, scendi su di noi Tu che sei l'Eterno

Scendi su di noi, scendi su di noi Tu che sei l'Eterno, l'Eterno

4 Spirito santo, spirito di Gesù Muoviti dentro noi per rinnovare la  
terra Spirito santo, rendici uno in te Usaci come vuoi, usaci come  
vuoi Spirito santo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

### **ATTO PENITENZIALE**

*Introduzione del Vescovo e breve pausa di riflessione personale*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto  
peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia  
colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine  
Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me  
il Signore Dio nostro.**

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie, eleison.  
Christe, eleison.  
Kyrie, eleison.

**Kyrie, eleison.**  
**Christe, eleison.**  
**Kyrie, eleison.**

## **COLLETTA**

O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### **PRIMA LETTURA**

*Dal primo libro di Samuele*

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungilo: è lui!». Samuele prese il

corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

**R. Il Signore è il mio pastore: \* non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. R.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. R.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. R.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. R.

## **SECONDA LETTURA**

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Lode a te o Cristo**

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

## **VANGELO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Dal vangelo secondo Giovanni.

**Gloria te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la

vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche

noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: “Noi vediamo”, il vostro peccato rimane».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

### PRESENTAZIONE E ELEZIONE

*Tutti siedono.*

*L'ordinando presbitero viene chiamato per nome:*

Si presenti colui che deve essere ordinato presbitero

**FRANCESCO MATTEONI della Comunità Parrocchiale di Sant'Jacopo Maggiore, in Altopascio.**

*L'ordinando risponde:*

Eccomi.

*Quindi il Vicario Generale dice:*

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

*Il vescovo lo interroga dicendo:*

Sei certo che ne sia degno?

*Il Vicario Generale risponde:*

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

*Il vescovo soggiunge:*

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del presbiterato.

*E tutti, in segno di assenso, rispondono:*

**Rendiamo grazie a Dio.**

### OMELIA

## **ESORTAZIONE**

*Tutti restano seduti, mentre il vescovo dice:*

Fratelli carissimi, questo nostro figlio è stato chiamato all'ordine del presbiterato. Riflettiamo attentamente a quale ministero sarà elevato nella Chiesa.

Come voi ben sapete, fratelli, il Signore Gesù è il solo sommo sacerdote del Nuovo Testamento; ma in lui anche tutto il popolo santo di Dio è stato costituito popolo sacerdotale. Nondimeno, tra tutti i suoi discepoli, il Signore Gesù volle scegliere alcuni in particolare, perché esercitando pubblicamente nella Chiesa in suo nome l'ufficio sacerdotale a favore di tutti gli uomini continuassero la sua personale missione di maestro, sacerdote e pastore.

Come infatti per questo egli era stato inviato dal Padre, così egli inviò a sua volta nel mondo prima gli apostoli e poi i vescovi loro successori, ai quali infine furono dati come collaboratori i presbiteri che ad essi uniti nel ministero sacerdotale, sono chiamati al servizio del popolo di Dio.

Dopo matura riflessione, ora noi stiamo per elevare all'ordine dei presbiteri questo nostro fratello, perché al servizio di Cristo maestro, sacerdote e pastore, cooperi a edificare il corpo di Cristo, che è la Chiesa, in popolo di Dio e tempio santo dello Spirito.

Lui sarà infatti configurato a Cristo sommo ed eterno sacerdote, ossia sarà consacrato come vero sacerdote del Nuovo Testamento e a questo titolo, che lo unisce nel sacerdozio al suo vescovo, sarà predicatore del Vangelo, pastore del popolo di Dio, e presiederà le azioni di culto, specialmente nella celebrazione del sacrificio del Signore.

Quanto a te, figlio diletto, che stai per essere promosso all'ordine del presbiterato, considera che esercitando il mistero della sacra dottrina sarai partecipe della missione di Cristo, unico maestro. Dispensa a tutti quella parola di Dio, che tu stesso hai ricevuto con gioia. Leggi e medita assiduamente la Parola del Signore per credere ciò che hai letto, insegnare ciò che hai appreso nella fede, vivere ciò che hai insegnato. Sia dunque nutrimento al popolo di Dio

la tua dottrina, gioia e sostegno ai fedeli di Cristo il profumo della tua vita, perché con la parola e l'esempio edifichi la casa di Dio, che è la Chiesa.

Tu continuerai l'opera santificatrice di Cristo.

Mediante il tuo ministero il sacrificio spirituale dei fedeli viene reso perfetto, perché congiunto al sacrificio di Cristo, che per le tue mani in nome di tutta la Chiesa viene offerto in modo incruento sull'altare nella celebrazione dei santi misteri. Riconosci dunque ciò che fai, imita ciò che celebri, perché partecipando al mistero della morte e risurrezione del Signore, porti la morte di Cristo nelle tue membra e cammini con lui in novità di vita.

Con il Battesimo aggregherai nuovi fedeli al popolo di Dio; con il sacramento della Penitenza rimetterai i peccati nel nome di Cristo e della Chiesa; con Olio santo darai sollievo agli infermi; celebrando i riti sacri e innalzando nelle varie ore del giorno la preghiera di lode e di supplica, ti farai voce del popolo di Dio e dell'umanità intera.

Consapevole di essere stato scelto fra gli uomini e costituito in loro favore per attendere alle cose di Dio, esercita in letizia e in carità sincera l'opera sacerdotale di Cristo, unicamente intento a piacere a Dio e non a te stesso.

Infine, partecipando alla missione di Cristo, capo e pastore, in comunione filiale con il tuo vescovo, impegnati ad unire i fedeli in un'unica famiglia, per condurli a Dio Padre per mezzo di Cristo nello Spirito Santo. Abbi sempre davanti agli occhi l'esempio del Buon Pastore, che è venuto non per essere servito, ma per servire, e per cercare e salvare ciò che era perduto.

## **IMPEGNI DELL'ELETTO PRESBITERO**

*Vescovo:*

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del presbiterato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale nel grado di presbitero, come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

*Eletto:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

*Eletto:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

*Eletto:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Vuoi insieme con noi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

*Eletto:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando te stesso a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

*Eletto:*

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

*L' eletto si avvicina al vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo che dice:*

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

*Eletto:*

Sì, lo prometto.

*Vescovo:*

Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

## LITANIE DEI SANTI

*Tutti si alzano e il Vescovo dice:*

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre Onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questo suo figlio, che ha voluto chiamare all'ordine e del presbiterato.

*Il cantore:*



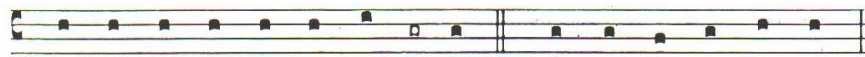
Si-gno-re, pie- tà ij Cri-sto, pie-tà ij Si- gno-re, pie-tà ij



San-ta Ma- ri- a, Ma-dre di Di- o pre- ga per no- i



San Mi- che- le pre- ga per no- i



San- ti an- ge- li di Di- o pre- ga- te per no- i

San Giovanni Battista,

San Giuseppe,

Santi patriarchi e profeti,

Santi Pietro e Paolo,

Sant'Andrea,

San Giovanni,

San Matteo

Santi apostoli ed evangelisti,

Santa Maria Maddalena,

Santi discepoli del Signore,

Santo Stefano,

**Prega per noi**

**Prega per noi**

**Pregate per noi**

**Pregate per noi**

**Prega per noi**

**Prega per noi**

**Prega per noi**

**Pregate per noi**

**Prega per noi**

**Pregate per noi**

**Prega per noi**

Sant' Ignazio d' Antiochia,  
 San Lorenzo,  
 Sante Perpetua e Felicita,  
 Sant' Agnese,  
 Santi martiri di Cristo,  
 San Gregorio,  
 Sant' Ambrogio,  
 Sant' Agostino,  
 Sant' Atanasio,  
 San Basilio,  
 San Martino,  
 Santi Cirillo e Metodio  
 San Benedetto,  
 Sant' Allucio,  
 San Francesco,  
 San Domenico,  
 San Francesco Saverio,  
 San Giovanni Maria Vianney,  
 San Charles de Foucauld,  
 San Giovanni Paolo II,  
 Santa Caterina d' Alessandria,  
 Santa Caterina da Siena,  
 Santa Teresa di Gesù,  
 Santi e sante di Dio

**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Pregate per noi.**  
**Prega per noi**  
**Pregate per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Pregate per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Prega per noi**  
**Pregate per noi**



Nel-la tu-a mi-se-ri-cor-dia

sal-va-ci, Si-gno-re

Da ogni male  
 Da ogni peccato  
 Dalla morte eterna  
 Per la tua incarnazione  
 Per la tua morte e risurrezione  
 Per il dono dello Spirito Santo

**Salvaci, Signore**  
**Salvaci, Signore**  
**Salvaci, Signore**  
**Salvaci, Signore**  
**Salvaci, Signore**  
**Salvaci, Signore**



Noi, pec-ca-to-ri, ti pre-ghia-mo a-scol-ta-ci, Si-gno-re  
Conforta e illumina la tua santa Chiesa **Ascoltaci, Signore**  
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti  
e tutti i ministri del Vangelo **Ascoltaci, Signore**  
Benedici questi tuoi eletti **Ascoltaci, Signore**  
Benedici e santifica questi tuoi eletti **Ascoltaci, Signore**  
Benedici, santifica e consacra  
questi tuoi eletti **Ascoltaci, Signore**  
Manda nuovi operai nella tua messe **Ascoltaci, Signore**  
Dona al mondo intero la giustizia e la pace **Ascoltaci, Signore**  
Aiuta e conforta tutti coloro che sono  
nella prova e nel dolore **Ascoltaci, Signore**  
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio, noi e tutto  
il popolo a te consacrato **Ascoltaci, Signore**



Ge-sù, Fi-glio del Di-o vi-ven-te, a-scolta la nostra suppli-ca ij

*Terminate le litanie il Vescovo dice:*

Ascolta, o Padre, la nostra comune preghiera: accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale, e santifica con la tua benedizione questo tuo figlio, che noi confidiamo di poterti offrire per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## **CANTO: DEL TUO SPIRITO**

*Rit.:* **Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra, è piena la terra. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra, è piena la terra.**

Benedici il Signore, anima mia, Signore, Dio, tu sei grande! Sono immense, splendenti tutte le tue opere e tutte le creature. **Rit.**

Se tu togli il tuo soffio muore ogni cosa e si dissolve nella terra. Il tuo spirito scende: tutto si ricrea e tutto si rinnova. **Rit.**

La tua gloria, Signore, resti per sempre. Gioisci, Dio, del creato.  
Questo semplice canto salga a te Signore, sei tu la nostra gioia. **Rit.**

## **IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE PRESBITERALE**

*Il Vescovo:*

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché colmi dei suoi doni questo figlio che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

*Tutti pregano in silenzio per l'eletto.*

*L'eletto si inginocchia davanti al Vescovo, che senza dire nulla impone le mani sul suo capo. Dopo il Vescovo anche i presbiteri presenti impongono le mani. Il popolo partecipa al rito in silenziosa preghiera.*

*Quindi il Vescovo dice:*

Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, artefice della dignità umana, dispensatore di ogni grazia, che fai vivere e sostieni tutte le creature, e le guidi in una continua crescita: assistici con il tuo aiuto. Per formare il popolo sacerdotale tu hai disposto in esso in diversi ordini, con la potenza dello Spirito Santo, i ministri del Cristo tuo Figlio. Nell'antica alleanza presero forma e figura i vari uffici istituiti per il servizio liturgico. A Mosè e ad Aronne, da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo, associasti collaboratori che li seguivano nel grado e nella dignità. Nel cammino dell'esodo comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti lo spirito di Mosè tuo servo, perché egli potesse guidare più agevolmente con il loro aiuto il tuo popolo. Tu rendesti partecipi i figli di Aronne della pienezza del loro padre, perché non mancasse mai nella tua tenda il servizio sacerdotale previsto dalla legge per l'offerta dei sacrifici, che erano ombra delle realtà future. Nella pienezza dei tempi, Padre santo, hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù, apostolo e pontefice della fede che noi professiamo. Per opera dello Spirito Santo egli si offrì a

te, vittima senza macchia, e rese partecipi della sua missione i suoi Apostoli consacrando nella verità. Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero per annunciare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore, vieni in aiuto alla nostra debolezza e donaci questo collaboratore di cui abbiamo bisogno per l'esercizio del sacerdozio apostolico. **DONA, PADRE ONNIPOTENTE, A QUESTO TUO FIGLIO LA DIGNITÀ DEL PRESBITERATO. RINNOVA IN LUI L'EFFUSIONE DEL TUO SPIRITO DI SANTITÀ; ADEMPIA FEDELMENTE, O Signore, IL MINISTERO DEL SECONDO GRADO SACERDOTALE DA TE RICEVUTO E CON IL SUO ESEMPIO GUIDI TUTTI A UN'INTEGRA CONDOTTA DI VITA.** Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale, perché la parola del Vangelo mediante la sua predicazione, con la grazia dello Spirito Santo, fruttifichi nel cuore degli uomini, e raggiunga i confini della terra. Sia insieme con noi fedele dispensatore dei tuoi misteri, perché il tuo popolo sia rinnovato con il lavacro di rigenerazione e nutrito alla mensa del tuo altare; siano riconciliati i peccatori e i malati ricevano sollievo. Sia unito a noi, o Signore, nell'implorare la tua misericordia per il popolo a lui affidato e per il mondo intero. Così la moltitudine delle genti, riunita in Cristo, diventi il tuo unico popolo, che avrà il compimento nel tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti:*

**Amen**

## **RITI ESPLICATIVI**

### **Vestizione degli abiti sacerdotali**

*Tutti siedono. Viene imposta all'ordinato la stola sacerdotale e rivestito della casula.*

### **Unzione crismale**

*Il Vescovo unge con il sacro crisma le palme delle mani dell'ordinato dicendo:*

Il Signore Gesù Cristo, che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza, ti custodisca per la santificazione del suo popolo e per l'offerta del sacrificio.

## **CANTO: OLIO DI LETIZIA**

**Rit.: Olio che consacra, olio che profuma olio che risana le ferite, che illumina. (3x)**

Il tuo olio santifica, Spirito di Dio, con la tua fiamma consacrami. Tu sapienza degli umili, Spirito di Dio, sul tuo cammino conducimi.

**Rit.**

Fa' di me un'immagine, Spirito di Dio, del tuo amore che libera. Tu speranza degli uomini, Spirito di Dio, rocca invincibile, proteggimi. **Rit.**

Tu mistero insondabile, Spirito di Dio, i tuoi segreti rivelami. La tua voce mi abita, Spirito di Dio, quando t'invoco, rispondimi. **Rit.**

## **Consegna del pane e del vino**

*Il Vescovo riceve dai fedeli le offerte per la celebrazione dell'Eucaristia.*

*Il Vescovo depone nelle mani dell'ordinato la patena con il pane e il calice dicendo:*

Ricevi le offerte del popolo santo per il sacrificio eucaristico. Renditi conto di ciò che farai, imita ciò che celebrerai, conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore.

## **Abbraccio di pace**

*Il vescovo scambia l'abbraccio di pace con il neo-ordinato.*

La pace sia con te.

*L'ordinato risponde:*

E con il tuo spirito.

*L'ordinato scambia la pace con i presbiteri presenti*

## **CANTO: NON SONO PIÙ IO CHE VIVO**

Tu che abiti in cielo e in terra Vieni a dimorare in me Voglio sentire la tua presenza Nel mio cuore ti accoglierò Tu che parli al vento e al mare Il creato ti ascolterà Fammi sentire la tua voce E per sempre ti obbedirò.

**Rit.: Non sono più io che vivo Ma è Cristo che vive in me Soffio d'amore che dà la vita Pace eterna mi donerà Non sono più io che vivo Ma è Cristo che vive in me Nella potenza del suo amore Gioia vera troverò.**

Tu che mandi la tua Parola Viva nel mio cuore sarà Fammi strumento nelle tue mani E per sempre ti canterò. Tu che scruti e conosci il cuore Tu che intendi tutto di me Dammi la forza, voglio seguirti La mia vita ti donerò. **Rit.**

Tu che mandi la tua Parola Viva nel mio cuore sarà Fammi strumento nelle tue mani E per sempre ti canterò Tu che scruti e conosci il cuore Tu che intendi tutto di me Dammi la forza, voglio seguirti La mia vita ti donerò. **Rit.**

**Non sono più io che vivo Ma è Cristo che vive in me Nella potenza del suo amore Gioia vera troverò.**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato**

**per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### **CANTO: COSA OFFRIRTI**

Cosa offrirti o Dio, cosa posso darti, eccomi son qui davanti a te, le gioie ed i dolori, gli affanni di ogni giorno, tutto voglio vivere in te.

**Rit.: Accetta mio Re, questo poco che ho, offro a te la mia vita, gioia è per me far la tua volontà il mio unico bene sei solo tu, solo tu**

Vengo a te mio Dio, apro le mie braccia che la tua letizia riempirà, rinnova questo cuore perché ti sappia amare e nella tua pace io vivrò.

**Rit.**

Gioia è per me far la tua volontà Il mio unico bene sei solo tu, **Rit.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

### **SULLE OFFERTE**

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

### **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.

In alto i nostri cuori.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio

**E con il tuo spirito.**

**Sono rivolti al Signore.**

**È cosa buona e giusta.**

onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nel mistero della sua incarnazione egli si è fatto guida del genere umano che camminava nelle tenebre, per condurlo alla luce della fede, e liberare con il lavacro di rigenerazione gli schiavi dell'antico peccato per elevarli alla dignità di figli. Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra ti adorano, intonando il cantico nuovo, e noi con tutte le schiere degli angeli proclamiamo senza fine la tua lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.

**CP** Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

**CC** Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

**Egli**, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATO. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

**CP** Mistero della fede:

**Annunciamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

**CC** Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

**1C** Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, sant'Allucio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

**2C** Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Leone, il nostro vescovo Fausto, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il nostro fratello Francesco, che oggi ti sei degnato promuovere all'ordine del presbiterato: custodisci in lui i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia l'opera da te affidata al suo ministero.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a

noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

**CP** Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*Cantato* **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi il dono della pace.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa: ma di  
soltanto una parola e io sarò salvato.**

### **CANTI ALLA COMUNIONE: DAVANTI A QUESTO AMORE**

Hai disteso le tue braccia anche per me, Gesù Dal tuo cuore, come  
fonte, hai versato pace in me Cerco ancora il mio peccato, ma non c'è  
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore Dio, mia grazia,  
mia speranza Ricco e grande Redentore Tu, Re umile e potente,  
risorto per amore Risorgi per la vita Vero agnello senza macchia Mite  
e forte Salvatore sei Tu, Re povero e glorioso, risorgi con potenza  
Davanti a questo amore, la morte fuggirà

Hai disteso le tue braccia anche per me, Gesù Dal tuo cuore, come  
fonte, hai versato pace in me Cerco ancora il mio peccato, ma non c'è  
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore  
Dio, mia grazia, mia speranza Ricco e grande Redentore Tu, Re  
umile e potente, risorto per amore Risorgi per la vita Vero agnello  
senza macchia Mite e forte Salvatore sei Tu, Re povero e glorioso,  
risorgi con potenza Davanti a questo amore, la morte fuggirà

### **PREGHIERA SEMPLICE**

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace Dov'è odio fa' ch'io  
porti l'Amore Dov'è offesa ch'io porti il Perdono Dov'è discordia  
ch'io porti l'Unione

Signore, dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede Dov'è errore ch'io porti  
la Verità E dov'è disperazione la Speranza Dov'è tristezza ch'io porti  
Gioia Dove sono le tenebre ch'io porti Luce

Maestro, fa che io non cerchi tanto ad esser consolato Quanto a  
consolare, a consolare Ad essere compreso quanto a comprendere Ad  
essere amato quanto ad amare

Poiché è dando che si riceve È perdonando che si è perdonati  
Morendo che si risuscita a vita eterna

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace Dov'è odio fa' ch'io porti l'Amore E dov'è disperazione la Speranza Dov'è tristezza ch'io porti Gioia Dove sono le tenebre ch'io porti Luce

Ch'io porti la Fede, ch'io porti la Speranza Ch'io porti la Gioia, ch'io porti la Luce

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace Dov'è odio fa' ch'io porti l'Amore Dov'è offesa fa' ch'io porti il Perdono Dov'è discordia ch'io porti l'Unione Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## **RITI DI CONCLUSIONE**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*Un diacono:* Inchinatevi per la benedizione.

Dio, che veglia sempre sulla Chiesa istituita dal suo Figlio, ti guidi e ti protegga con la grazia dello Spirito, perché tu possa adempiere generosamente la tua missione di presbitero.

**Amen.**

Egli ti renda nel mondo servo e testimone della sua verità e del suo amore e fedele ministro della riconciliazione.

**Amen.**

Faccia di te un vero pastore che distribuisce il pane e la parola di vita ai credenti, perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

**Amen.**

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, ✠ Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo.

**Amen.**

Nel nome del Signore: andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO FINALE: MADRE FIDUCIA NOSTRA**

Madre, fiducia nostra, Madre della speranza Tu sei nostro sostegno,  
tu sei la guida Tu sei conforto, in te noi confidiamo Tu sei Madre  
nostra

In te piena di grazia si compie il mistero In te Vergine pura il verbo  
eterno s'è fatto carne In te l'uomo rinasce per la vita eterna

Nella tua fiducia noi cammineremo Per donare al mondo la vita  
Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli

Madre del Redentore, proteggì i tuoi figli A te noi affidiamo la nostra  
vita, il nostro cuore Conservaci fedeli al divino amore

